



Anno VI – Settembre 2022

Le splendide giornate di Oriolo



***Sarà in Terra Santa il prossimo
pellegrinaggio della
Delegazione Calabria***



Programma Eventi Mese di Settembre

Tutte le attività saranno svolte in ottemperanza alle disposizioni governative vigenti

Martedì 6, Corigliano-Rossano (CS) – Calabria Citra

Sarà effettuata una donazione di prodotti di prima necessità alla Casa Famiglia di Contrada Santa Lucia, gestita dalle Suore del Sacro Cuore di Gesù e Maria.
[riferimento Comm. Giuseppe Vena]

Sabato 10, ore 9.00, Reggio Calabria – Calabria Ultra

Celebrazioni della “Festa della Madonna della Consolazione”.

Via Cardinale Portanova, i Cavalieri e le Dame della Delegazione partecipano all’Accoglienza della Venerata Effigie e processione verso la Basilica Cattedrale Metropolitana di Maria Santissima Assunta in Cielo.

Dress Code, Cavalieri e Dame indossano abito scuro, rosetta e mantello.



Mercoledì 14, in occasione della Festività della Santa Croce, festa Statutaria per l’Ordine Costantiniano, si svolgeranno le seguenti Celebrazioni Eucaristiche con la partecipazione dei Cavalieri e delle Dame della Delegazione Calabria:

Cosenza – Calabria Citra, ore 18.00

Chiesa di Santa Teresa Del Bambino Gesù

Dress Code, Cavalieri e Dame indossano abito scuro, rosetta e mantello.

Reggio Calabria – Calabria Ultra, ore 19.00

Santa Messa in occasione della festa statutaria dell’Esaltazione della Santa Croce, celebrata da S.E.R. Monsignor Vittorio Luigi Mondello, Priore della Delegazione.

Dress Code, Cavalieri e Dame indossano abito scuro, rosetta e mantello.

Crotone – Calabria Citra, ore 19.00

La Basilica cattedrale di Maria Assunta, a Crotone, vedrà il suo nuovo parroco, don Alessandro Saraco, celebrare con la rappresentanza crotonese del Sacro



Notiziario Costantiniano

Organo di informazione della Delegazione delle Calabrie



Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio la funzione liturgica nel giorno della Esaltazione della Santa Croce.

Si tratta di una tra le principali ricorrenze che la nostra Sacra Milizia celebra, come da statuto. La tradizione narra che fu proprio Sant'Elena, madre di Costantino, a rinvenire il 14 settembre dell'anno 320 i resti della vera Croce.

Il motto dell'Ordine – *In Hoc Signo Vinces* – troverà, dunque, concreta attuazione, assolvendo a uno dei tre pilastri su cui si fonda la missione Costantiniana: la glorificazione della Croce.

Dress Code, Cavalieri e Dame indossano abito scuro, rosetta e mantello

Lunedì 26, Gioiosa Ionica (RC) – Calabria Ultra

La Delegazione Calabria del SMOCSG donerà generi di prima necessità alla casa famiglia “Papa Giovanni XXIII” di Gioiosa Jonica. Questa casa famiglia nasce e trova fondamento nell'idea di don Oreste Benzi che lui stesso sintetizzava con queste parole: “dare una famiglia a chi non ce l'ha”. In tal senso l'opera dei volontari della “Papa Giovanni XXIII” è vissuta come un dono, accoglienza per chi non ha una famiglia. Ma al contempo, significa, essere pronti a compiere una missione: essere utili punti di riferimento verso chi ha bisogno.

Riferimenti: Cav. Uff. Giuseppe Romeo, Cav. Uff. Roberto Bendini, Cav. Gaetano Tassone e Cav. Pasquale Zavaglia.

Per essere informati in tempo reale su iniziative, comunicazioni, rassegna stampa ed altre notizie, invitiamo i nostri lettori a seguire le pagine della Delegazione Calabria sui social network:



Facebook: Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio – Delegazione Calabria



Instagram: @smocsgcalabria



Twitter: @SMOCSG Calabria



Il Pellegrinaggio in Terra Santa

Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio Delegazione delle Calabrie

Programma

10 - 16 febbraio 2023

1° Giorno – ITALIA / TEL AVIV / NAZARETH

- Arrivo in aeroporto a Tel Aviv, ritiro bagagli e disbrigo formalità doganali.
- Trasferimento in pullman a Nazareth, sistemazione in Hotel, cena e pernottamento.
- Momento di preghiera e ringraziamento alla Madonna per l'inizio del pellegrinaggio.

2° Giorno – NAZARETH

- Prima colazione in Hotel. • Visita alla Grotta dell'Annunciazione e alla Chiesa di San Giuseppe (della nutrizione), museo francescano, e alla sinagoga. Trasferimento sul Monte Tabor, salita con le navette e arrivo al Santuario della Trasfigurazione.
- Pranzo
- Partenza per Cana, luogo del primo segno di Gesù, rinnovo delle promesse matrimoniali per le coppie sposate. Ritorno in Hotel a Nazareth passando per la fontana della Vergine (chiesa ortodossa).
- Cena.

3° Giorno – NAZARETH / BETLEMME

- Prima colazione in Hotel, partenza per il Monte delle Beatitudini, Tabga luogo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, e santuario del primato di Pietro. Giro in battello sul lago di Tiberiade.
- Pranzo
- Visita a Cafarnao, la casa di Pietro, e la Sinagoga
- In serata arrivo a Betlemme, cena e pernottamento

4° Giorno – BETLEMME

- Prima colazione in Hotel e Santa Messa nella Grotta della Natività, al termine visita alla Basilica Costantiniana, a seguire Grotta del Latte e Campo dei Pastori.
- Trasferimento per Ein Karem, pranzo, visita ai Santuari di San Giovanni Battista, e della Visitazione, ritorno a Betlemme.
- Rientro in Hotel, cena e pernottamento.
- Dopo cena recita del Santo Rosario nella grotta della natività (solo il nostro gruppo).

5° Giorno – BETLEMME / GERUSALEMME

- Prima colazione, Trasferimento da Betlemme a Gerusalemme. Visita ai Santuari del Monte degli Ulivi, Ascensione, Padre nostro, Dominus Fleuit, Basilica del Getsemani, Grotta della cattura e Tomba di Maria.
- Pranzo nel ristorante armeno, sistemazione in Hotel.
- Nel pomeriggio visita al Monte Sion, Cenacolo, Tomba del Re Davide, Chiesa della Dormizione, Muro del Pianto, Cardo Maximo.



- Visita particolareggiata della Basilica del Santo Sepolcro
- Cena e pernottamento.

6° Giorno – GERUSALEMME

- Prima colazione in Hotel.
 - Partenza per il Wadi Qelt, deserto di Giuda, a seguire Qasr al Yahud (rinnovo delle promesse battesimali), proseguimento per Gerico fermandoci all'albero del sicomoro, pranzo.
- Ritorno a Gerusalemme visita alla flagellazione e Via Crucis per la Via Dolorosa.
- A seguire tempo libero e ritrovo direttamente in Hotel per la cena

7° Giorno – GERUSALEMME

- Messa Santo sepolcro
- Colazione in Hotel.
- Tempo libero •Pranzo Personale
- Trasferimento in Aeroporto a Tel Aviv. • Disbrigo formalità ed imbarco. • Rientro in Italia

Info:

- Limite massimo dei partecipanti 30 pax
 - Nelle varie celebrazioni più importanti, sarà possibile indossare i mantelli dell'Ordine
 - Saremo ricevuti dal Patriarcato di Gerusalemme, dove verrà rilasciato un attestato di partecipazione al pellegrinaggio
- Quota d'iscrizione **300 €** da versare entro il mese di ottobre, dove vi verranno comunicate le varie modalità di pagamento del viaggio; una volta versata la quota d'iscrizione, qualora non si dovesse confermare la propria presenza, questa andrà persa, causa penale del biglietto aereo

La quota comprende

- Quota d'iscrizione
- Viaggio aereo Roma/Tel Aviv - Tel Aviv/Roma compagnia aerea Ryanair (classe economica)
- 1 bagaglio in stiva da 10 Kg
- Trasporti in pullman GT per tutto il pellegrinaggio
- Visite come da programma, inclusi i seguenti ingressi e servizi: Museo francescano di Nazareth; minibus a/r per salita al Monte Tabor; traversata in battello Lago di Tiberiade; Cafarnao; Cappella dell'Ascensione; Cappella del Pater Noster;
- In base alla data scelta, sistemazione 2 notti Nazareth - 2 notti Betlemme - 2 notti Gerusalemme
- Pensione completa dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno (bevande escluse)
- Mance
- Operatore turistico Agenzia TESTCO (Terra Sancta Tourist) Vittorio Fioravanti 366 4065772

La quota non comprende

- Bevande ai pasti
- Facchinaggio
- Extra in generale
- Tutto quanto non espressamente indicato in programma e/o alla voce "La quota comprende"
- Il pranzo dell'ultimo giorno
- Bagaglio da 20 Kg, supplemento di 80 euro (da chiedere al momento dell'iscrizione)
- Supplemento camera singola 300 euro
- Documenti.



Notiziario Costantiniano

Organo di informazione della Delegazione delle Calabrie



Per i cittadini italiani è richiesto il **passaporto firmato con validità di almeno 6 mesi dalla data di rientro del viaggio.**

QUOTA COMPLESSIVA € 1.350.00





Le reliquie di San Giorgio ad Oriolo

Giornata di studi

Mercoledì 10 agosto in Oriolo, provincia di Cosenza, uno dei borghi più belli d'Italia, si è svolto l'evento culturale avente come tema "Le reliquie di San Giorgio conservate in Oriolo". L'incontro organizzato dal Nob. Cav. Roberto Campolongo e dalla sua gentile consorte Dama Milena Suanno, ha avuto quale relatore il Comm. OMRI Prof. Vincenzo Toscani, storico locale di fama nazionale.



Il convegno, molto partecipato, è stato introdotto dai saluti di rito della Sindaca di Oriolo Dott.ssa Simona Colotta la quale, dopo aver lodato l'impegno del Prof. Toscani nell'approfondire e raccontare la storia del paese dalla stessa "governato", ha ringraziato i cavalieri del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, rivolgendosi in particolare al delegato della delegazione Calabria, Don Gianpietro Sanseverino dei principi di Bisignano e dei baroni di Marcellinara, per aver attenzionato insieme al delegato vicario Grand'Uff. Aurelio Badolati, le tematiche oggetto del pomeriggio culturale. In particolare la prima cittadina, si è mostrata entusiasta di poter incontrare, Don Gianpietro Sanseverino, in ricordo proprio della



famiglia di quest'ultimo, la prima feudataria di Oriolo che, in paese, ha lasciato sentitissime tradizioni tra le quali la venerazione di San Francesco di Paola. Il Sanseverino, oltre a ricambiare i ringraziamenti della sindaca ha espresso riconoscenza nei confronti delle autorità e dei cavalieri presenti, alcuni dei quali giunti dalla Basilicata e dalla Puglia.



In particolare, il Delegato SMOCSG, ha rammentato il vincolo religioso tra l'Ordine Costantiniano ed il comune di Oriolo entrambi legati a San Giorgio megalomartire, aggiungendo il particolare connubio sentimentale tra la sua famiglia, da sempre devotissima di San Francesco da Paola e l'altrettanto deditissima, al santo paolano, popolazione oriolese. Gli indirizzi di saluto, sono stati conclusi dal Badolati, il quale ha presentato l'annuario 2020-21 della delegazione SMOCSG Calabria, ringraziando per la realizzazione e per l'attenta opera comunicativa, il responsabile della comunicazione delegatizia Cav. Uff. Pasquale La Gamba, il quale con la propria abilità è riuscito a narrare circostanze, emozioni, reazioni ed accadimenti svoltisi in questi anni particolarmente difficili e gravidi d'avvenimenti a causa della pandemia, anni però che hanno visto l'impegno solidaristico e filantropico dei cavalieri costantiniani sempre più saldo e cospicuo. Il delegato vicario, inoltre, ha presentato agli astanti due nuovi progetti della delegazione: il primo inerente ad un pellegrinaggio in Terra Santa da effettuarsi il prossimo anno ed il secondo relativo al restauro di una preziosissima opera d'arte religiosa. Terminati gli indirizzi di saluto, i lavori venivano aperti dal Toscani, il quale con un breve "escursus"



Giustizia, nella solidarietà e nell'atto amorevole del donare a chi, in questo percorso di vita, è meno fortunato.

Tutto questo spinge e motiva l'azione del cavaliere costantiniano, il suo apostolato di testimonianza che rinnova di giorno in giorno, sino a che il Signore concederà di vivere la dimensione materiale.



Nella splendida cornice storica ed architettonica del borgo di Oriolo, dopo l'intrattenimento occorso nel suo Castello-fortezza, durante il quale le autorità civili hanno accolto la Delegazione dei cavalieri dell'Ordine Costantiniano, alle ore 18:30 si è dato inizio alla processione dei cavalieri che, dal predetto castello, si sono recati al Santuario dedicato a "San Giorgio Martire", ove il Reverendissimo don Pierfrancesco Diego li ha accolti con un particolarissimo rito liturgico e benedizione in onore dell'Ordine Costantiniano. La Santa Messa in pia

gloria del venerato San Giorgio Martire, Patrono di Oriolo e Protettore dello stesso Ordine equestre, è stata preceduta dalla liturgia in ossequio ai riti ed alle cerimonie del culto religioso cristiano-cattolico, intermezzata da canti e preghiere in lingua latina; in seguito, il dott. Aurelio Badolati, Delegato Vicario dell'Ordine Costantiniano della Calabria, ha avuto l'onore di officiare la "cerimonia della luce", un rito carico di simbologia cristiana che è consistito nell'accensione di una grande candela.

L'intera funzione liturgica è stata magistralmente celebrata in una atmosfera scientemente caricata di pathos, percepito nella abilità dell'ars oratoria dell'officiante parroco, e tesa al coinvolgimento sentimentale e spirituale dei presenti, in un singolare e raro afflato empatico. Teologo di grande spessore ed oratore impareggiabile, il Reverendissimo parroco don Pierfrancesco ha saputo trasmettere il suo ethos utilizzando un tono ed un lessico in rispecchio di una personalità matura, in cui i riferimenti Valoriali cardine di una società civile e cristiana sono stati la centralità della sua impareggiabile omelia, divenendo chiave di lettura del suo messaggio evangelico, e a tal guisa riuscendo a conquistare i cuori





Notiziario Costantiniano

Organo di informazione della Delegazione delle Calabrie



dell'ascoltatore, risvegliando in ciascuno il senso autentico della fede cristiana operante in chi è servo di Dio, e risvegliando, altresì, dal torpore quotidiano quella umana Pietas, in quanti nel "povero" riescono a vedere il volto del Cristo Redentore; stigmatizzando quel relativismo storico quale patologia della modernità, in cui la missione del cavaliere, in netto ripudio del do ut des, deve riaffermarsi nel donare "amorevolmente" e nel sapersi donare senza nulla a pretendere in cambio.

La cerimonia ha avuto epilogo con la composta recitazione della "Preghiera del Cavaliere" per volontà e diretta interpretazione di don Giampietro Sanseverino dei Principi Sanseverino dei Baroni di Marcellinara, Delegato dell'Ordine Costantiniano della Calabria.

Cav. di Grazia Roberto Campolongo





Notiziario Costantiniano

Organo di informazione della Delegazione delle Calabrie





Ritorna l'appuntamento agostano della Delegazione

Cotronei (KR). Il piccolo comune di Cotronei è stato nuovamente lo scenario, come da qualche anno a questa parte, nel mese di agosto, di una iniziativa del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.



Lo scorso 13 agosto il giovane parroco, don Francesco Spadola, ha accolto una piccola delegazione Costantiniana – composta dal Grand'Ufficiale Aurelio Badolati, Delegato vicario per le Calabrie, e dai Cavalieri di Grazia Nicola e Antonio Oliverio, quest'ultimo rappresentante per la città di Crotona dello stesso Ordine Costantiniano – presso il duomo intitolato a San Nicola Vescovo, patrono del comune alle pendici della Sila, struttura caratterizzata da una facciata in pietra a vista che non è stata intaccata dai recenti restauri interni. Prima della funzione liturgica, l'Ordine ha consegnato alla mensa della Caritas parrocchiale una serie di generi alimentari di prima necessità in favore dei più bisognosi che in questi tempi convulsi, ancor più in territori "delicati", compongono ampie sacche di marginalità. Durante la funzione liturgica, il Cavaliere Antonio Oliverio ha inteso ringraziare il parroco di Cotronei, per le accurate parole di stima da lui espresse, citando altresì i tre pilastri su cui si fonda la missione Costantiniana: la glorificazione della Croce; la propaganda della fede cattolica; le opere di carità.

Nel congedarsi, i Cavalieri Costantiniani hanno ribadito la presenza e la partecipazione dell'Ordine alla vita religiosa e sociale della piccola comunità che, ancora una volta, ha manifestato vicinanza alla nostra Sacra Milizia, programmando, dunque, un prossimo appuntamento per i mesi futuri.



*Cavaliere di Grazia Antonio Oliverio
Rappresentante della città di Crotona*



La donazione alla Parrocchia di San Cataldo

Cariati (CS). Martedì 2 agosto è stata effettuata alla Parrocchia di San Cataldo in Cariati una significativa donazione di prodotti di prima necessità da distribuire alle famiglie bisognose del territorio. Il Parroco Don Luigi Esposito ha voluto ringraziare di cuore i rappresentanti dell'Ordine per la generosa donazione e per la vicinanza dimostrata. La donazione è stata curata dal comm. Giuseppe Vena.





Il nostro aiuto nel restauro dell'opera di Paolo De Matteis

Bagnara Calabria (RC). La Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio è onorata di poter contribuire a una importante opera di restauro, volta a riportare all'antico splendore un prezioso dipinto, un gioiello non molto conosciuto della nostra regione.

Si trova a Bagnara Calabria l'opera del pittore napoletano Paolo De Matteis. Su impulso del cardinale Antonio Maria Ruffo, nato principe di Motta San Giovanni e



duca di Bagnara, l'artista rappresentò in maniera mirabile, tra il 1710 e il 1712, Giuditta e Oloferne, protagonisti di quello che è forse l'episodio biblico più famoso della storia dell'arte. La partecipazione della nostra Sacra Milizia è stata richiesta dalla Arciconfraternita Maria Santissima del Rosario di Bagnara Calabria, la cui traccia più antica si rinviene in un documento datato 2 Giugno 1632. Essa nacque come Confraternita; fu, poi, Ferdinando II di Borbone, il 22 agosto del 1854, a elevarla ad Arciconfraternita. Non è il solo rimando storico che lega la pia congregazione al nostro Ordine: a ciò si aggiunge la figura del cardinale Ruffo, appartenente a una delle sette grandi famiglie del Regno, la stessa famiglia di un altro cardinale Ruffo, quel Fabrizio che, come comandante dell'esercito della Santa Fede, pose fine alla Repubblica partenopea del 1799 restaurando la monarchia borbonica.

Il dipinto di Paolo De Matteis è tuttora conservato nella chiesa di Maria SS. del Rosario, a Bagnara. Se molto celebre è la raffigurazione caravaggesca della storia

biblica, come quella di Artemisia Gentileschi e quella, del XX secolo, di Klimt, l'opera di Paolo de Matteis non è certo meno interessante: essa si ispira al celebre e omonimo Giuditta e Oloferne di Guido Reni, oggi conservato a Ginevra presso la Collezione Sedlmayer. Attualmente si contano, in Italia, solamente tre esemplari di copie del dipinto di Guido Reni. Il restauro verrà effettuato dall'Università degli Studi della Tuscia, che, con l'autorizzazione della Soprintendenza competente, ha predisposto il lavoro che sarà svolto nell'ambito delle attività didattiche del corso di laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e, nello specifico, da due studentesse calabresi che hanno individuato il dipinto quale oggetto della propria



tesi di laurea, le quali saranno affiancate da due docenti restauratori qualificati nel settore del restauro dei dipinti su tela.

L'Ordine Costantiniano di San Giorgio, in particolare, contribuirà alle spese per l'acquisto di materiali di restauro e per effettuare le indagini diagnostiche a supporto del restauro stesso, affinché il dipinto possa essere apprezzato e trasmesso alle future generazioni

*Cavaliere di Grazia Antonio Oliverio
Rappresentante della città di Crotona*



Donazione alla Parrocchia di Sant'Antonio di Padova

Corigliano-Rossano (CS). Lunedì 8 agosto la nostra Delegazione ha effettuato una donazione di prodotti di prima necessità alla Caritas parrocchiale della Chiesa di Sant'Antonio di Padova che gestisce una importante mensa che offre giornalmente centinaia di pasti ai bisognosi del territorio. Don Gaetano Federico ha ringraziato per quanto ricevuto sollecitando l'organizzazione di ulteriori incontri con la celebrazione di una Santa Messa. Donazione a cura del Comm. Giuseppe Vena



